

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al presente Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investire nei Titoli o nei Warrant dovrebbe basarsi sulla valutazione del presente Prospetto di Base unitariamente considerato, inclusi i documenti incorporati tramite rinvio. La responsabilità civile rispetto alla presente nota di sintesi, compresa la relativa traduzione, sarà in capo all'Emittente Globale, a ING Groenbank, a ING Bank N.V., filiale di Sydney, a ING Australia, all'Emittente Statunitense e all'Emittente delle Americhe in ciascuno Stato Membro dell'Area Economica Europea in cui le relative disposizioni della Direttiva Prospetti siano state implementate, unicamente nel caso in cui la presente nota di sintesi sia fuorviante, inaccurata o incoerente rispetto alle altre sezioni del Prospetto di Base. Nel caso in cui sia avviata un'azione legale in relazione alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base dinanzi all'autorità giudiziaria di uno di tali Stati Membri, all'attore-investitore potrebbe essere richiesto, ai sensi dell'ordinamento giuridico nazionale di tale Stato Membro ove l'azione legale sia stata avviata, di sostenere i costi di traduzione del presente Prospetto di Base prima dell'inizio dei relativi procedimenti legali.

Emittenti

ING Bank N.V., ING Groenbank N.V., ING Bank N.V., filiale di Sydney, ING Bank (Australia) Limited, ING Bank of Canada, ING (US) Issuance LLC e ING Americas Issuance B.V.

ING Bank of Canada non offrirà i Titoli al pubblico all'interno di uno Stato Membro dell'AEE né perseguirà l'ammissione dei Titoli alle negoziazioni su di un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno di tali Stati Membri, in entrambi i casi in circostanze che richiederebbero l'approvazione di un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. Gli Emittenti Australiani non offriranno Titoli Domestici Australiani Trasferibili all'interno di uno Stato Membro dell'AEE né perseguirà l'ammissione dei Titoli alle negoziazioni su di un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno di tali Stati Membri, in entrambi i casi in circostanze che richiederebbero l'approvazione di un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. I termini utilizzati nelle tre frasi precedenti sono da intendersi come definiti nella Direttiva Prospetti. ING Bank of Canada offrirà i Titoli unicamente attraverso collocamenti privati in modo da poter beneficiare dell'esenzione da qualsiasi requisito di registrazione di un prospetto presso qualsiasi autorità di vigilanza in Canada o altrove. L'Emittente Statunitense offrirà esclusivamente Titoli di valore nominale pari ad almeno €100.000 (o il suo equivalente in altre valute alla data di emissione dei Titoli) e richiederà l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli solamente su di un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato Membro dell'AEE, in circostanze che richiederebbero l'approvazione di un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti, in seguito ad approvazione da parte dell'AFM di un relativo documento di registrazione redatto ai sensi

dell'Articolo 5 della Direttiva Prospetti. L'Emittente delle Americhe offrirà esclusivamente Titoli di valore nominale pari ad almeno €100.000 (o il suo equivalente in altre valute alla data di emissione dei Titoli).

ING Bank N.V.

ING Bank N.V. è parte di ING Groep N.V. ING Groep N.V. è la holding di un ampio gruppo di società (di seguito, collettivamente, "ING"), che fornisce un'ampia gamma di servizi bancari, di investimento, di assicurazione sulla vita e pensionistici a circa 85 milioni di clienti, tra individui, società e istituzioni, in Europa, Stati Uniti, Canada, America Latina, Asia e Australia. ING Bank N.V. è una succursale di ING Groep N.V. dalla stessa interamente posseduta e non quotata. ING prevede di separare le proprie attività bancarie e assicurative divenendo una banca internazionale di medie dimensioni basata in Olanda e Belgio, e focalizzata principalmente sul mercato *retail* europeo mantenendo selezionate opportunità di crescita altrove. ING prevede anche di dismettere le proprie attività assicurative (incluse le proprie operazioni di gestione degli investimenti) nel corso dei prossimi quattro anni.

ING Groenbank N.V.

ING Groenbank N.V., una succursale interamente controllata dall'Emittente Globale, fu costituita al fine di beneficiare dell'opportunità prevista nei Paesi Bassi dal Regeling Groenprojecten and Fiscale Groenregeling (di seguito il "*Groenregeling*"), che prevede la concessione di prestiti a basso costo a favore di nuovi investimenti di una certa importanza per la tutela dell'ambiente ("*Groenleningen*"). Soggetti privati sono incoraggiati a partecipare a tali investimenti mediante l'offerta di taluni vantaggi fiscali.

ING Bank N.V., filiale di Sydney

ING Bank N.V., filiale di Sydney è la filiale australiana, a Sydney, di ING Bank N.V. e possiede una Licenza Australiana per la Prestazione di Servizi Finanziari. ING Bank N.V., filiale di Sydney non è una persona giuridica a sé stante o soggetto dotato di personalità giuridica propria e non è dotata di un proprio capitale azionario.

ING Bank (Australia) Limited

ING Bank (Australia) Limited è una società costituita ai sensi del Corporations Act australiano del 2001 (il "Corporations Act australiano 2001") e possiede una Licenza Australiana per la Prestazione di Servizi Finanziari. La società controllante di ING Bank (Australia) Limited è ING Groep N.V.. ING Bank (Australia) Limited ha tre divisioni operative: Mortgages, Savings e Commercial Property Finance. La principale attività di ING Bank (Australia) Limited è la fornitura di servizi bancari e accessori.

ING Bank of Canada

ING Bank of Canada è una banca Canadese del tipo

Schedule II che opera sotto il nome commerciale di ING DIRECT. La società che è ai vertici della catena di controllo di ING Bank of Canada è ING Groep N.V.. ING Bank of Canada è stata la prima attività di ING DIRECT nel mondo, con apertura nell'aprile del 1997. ING Bank of Canada ha attualmente più di 1,6 milioni di clienti, impiega più di 900 persone e vanta attivi per più C\$26 miliardi.

ING (US) Issuance LLC

ING (UC) Issuance LLC è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi della legge dello Stato del Delaware il 15 settembre 2006 e regolata ai sensi di un contratto di responsabilità limitata datato 25 settembre 2006. ING Groep N.V. è la società a capo della catena di controllo di ING (US) Issuance LLC.. ING (US) Issuance LLC è stata costituita al solo scopo di emettere, di volta in volta, Titoli Garantiti Statunitensi e di stipulare e dare esecuzione ai contratti relativi all'emissione di Titoli Garantiti Statunitensi.

ING Americas Issuance B.V.

ING Americas Issuance B.V. è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi della legge olandese il 16 maggio 2007. ING Groep N.V. è la società a capo della catena di controllo di ING Americas Issuance B.V.. ING Americas Issuance B.V. è stata costituita al solo scopo di emettere, di volta in volta, Titoli Garantiti delle Americhe e di stipulare e dare esecuzione ai contratti relativi all'emissione di Titoli Garantite delle Americhe.

Ulteriori informazioni su ciascun Emittente sono contenute nel Documento di Registrazione rilevante o, con riferimento all'Emittente Canadese, nel supplemento rilevante.

Garante per le emissioni effettuate da ING Bank (Australia) Limited

ING Bank N.V.

Il Garante garantirà incondizionatamente e irrevocabilmente il pagamento di tutte le somme dovute da ING Australia ai sensi dei Titoli Australiani da questo emessi. Le relative obbligazioni del Garante sono contenute nel Contratto di Garanzia (come definito al Capitolo 14, Parte 1 del presente Prospetto di Base).

Garante per le emissioni effettuate da ING Bank of Canada

ING Bank N.V.

Il Garante garantirà incondizionatamente ed irrevocabilmente il pagamento di tutte le somme dovute dall'Emittente Canadese ai sensi dei Titoli Canadesi Garantiti dal Deposito. Le relative obbligazioni del Garante sono contenute nella Garanzia di Deposito dei Titoli (come definita al Capitolo 15, Parte 1 del Prospetto di Base).

Il Garante garantirà incondizionatamente ed

irrevocabilmente, su base subordinata, il pagamento di tutte le somme dovute dall'Emittente Canadese ai sensi dei Titoli Canadesi Subordinati Garantiti. Le relative obbligazioni del Garante sono contenute nel Trust Indenture datato 29 settembre 2006 (come modificato, integrato o aggiornato di volta in volta). La Garanzia Subordinata sui Titoli costituisce un'obbligazione del Garante diretta, non assistita da garanzia e subordinata e si colloca, nell'ordine di priorità dei pagamenti, almeno *pari passu* rispetto alle altre obbligazioni del Garante, presenti e future, non assistite da garanzia e subordinate, fatta eccezione per quelle munite di privilegi di legge.

Garante per le emissioni effettuate da ING (US) Issuance LLC

ING Bank N.V.

Il Garante garantirà incondizionatamente ed irrevocabilmente il pagamento di tutte le somme dovute dall'Emittente Statunitense ai sensi dei Titoli Garantiti Statunitensi. Le relative obbligazioni del Garante sono contenute nell'Atto di Garanzia (come definito nella Parte 1, Capitolo 16, del presente Prospetto di Base).

Garante per le emissioni effettuate da ING Americas Issuance B.V.

ING Bank N.V.

Il Garante garantirà incondizionatamente ed irrevocabilmente il pagamento di tutte le somme dovute dall'Emittente delle Americhe ai sensi dei Titoli Garantiti delle Americhe. Le relative obbligazioni del Garante sono contenute nell'Atto di Garanzia (come definito nella Parte 1, Capitolo 17, del presente Prospetto di Base).

Dichiarazione 403 per ING Groenbank

ING Groenbank gode del beneficio di una dichiarazione 403 da ING Bank N.V.. Una dichiarazione 403 è una dichiarazione non qualificata della società capogruppo (ING Bank N.V.) per cui la società capogruppo è solidalmente ed individualmente responsabile con una controllata (ING Groenbank) per i Titoli della controllata stessa. Si veda la sezione del Prospetto di Base intitolata "Capitolo 1 - Informazioni Aggiuntive sulle Emissioni di ING Groenbank — Dichiarazione 403" (*Chapter 1 – Additional Information on Issues by ING Groenbank – 403 Declaration*).

Generali Fattori di Rischio

- Esistono alcuni fattori rilevanti ai fini della valutazione dei rischi connessi ad un investimento nei Titoli e nei Warrant emessi ai sensi del Programma. Se un potenziale investitore non possiede sufficiente conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di investimenti tale da permettergli una simile valutazione, l'investitore dovrebbe consultarsi con il proprio consulente finanziario indipendente prima di effettuare un investimento in una particolare

emissione di Titoli o di Warrant. I Titoli e i Warrant potrebbero essere un investimento non adatto a tutti gli investitori. Ciascun Emittente, comprese le sue succursali e qualsiasi società del gruppo, sta agendo esclusivamente in qualità di controparte contrattuale di pari livello e non come consulente finanziario dell'acquirente o come fiduciario in una qualsiasi operazione salvo il caso in cui tale Emittente abbia acconsentito in forma scritta. Gli investitori rischiano di perdere il loro intero investimento o parte di esso se il valore dei Titoli o dei Warrant non si muove nella direzione da loro attesa. Titoli e/o Warrant sono generalmente strumenti finanziari complessi. Un potenziale investitore non dovrebbe investire nei Titoli o nei Warrant che siano strumenti finanziari complessi a meno che non abbia l'esperienza (da solo o con un consulente finanziario indipendente) per valutare come i Titoli e/o i Warrant renderanno in condizioni mutevoli, i conseguenti effetti sul valore dei Titoli e/o dei Warrant e l'impatto di tale investimento sul complessivo portafoglio di investimenti del potenziale investitore.

- Ove venga fatta richiesta per quotare i Titoli o i Warrant su una borsa valori, non vi è alcuna assicurazione sul fatto che possa svilupparsi un mercato secondario per tali Titoli o Warrant o, ove questo avvenga, sul fatto che tale mercato possa garantire liquidità ai titolari per tutta la durata dei Titoli o dei Warrant.
- I potenziali investitori che intendano acquistare i Titoli o i Warrant a fini di copertura contro il rischio di mercato connesso a un investimento in un titolo, indice, valuta, materia prima o altra attività o base di riferimento, dovrebbero riconoscere le complessità dell'utilizzare in questo modo i Titoli e i Warrant. Per esempio, il valore dei Titoli e dei Warrant potrebbe non essere esattamente correlato al valore del titolo, dell'indice, della valuta, materia prima, attività o base di riferimento.
- L'Agente di Calcolo per un'emissione di Titoli o di Warrant è l'agente del relativo Emittente e non dei titolari dei Titoli o dei Warrant. E'

possibile che lo stesso relativo Emittente sia l'Agente di Calcolo per alcune emissioni di Titoli e Warrant. Nell'effettuare calcoli e adeguamenti, l'Agente di Calcolo avrà il diritto di esercitare una sostanziale discrezione e potrà trovarsi in conflitto di interessi nell'esercitarla.

- Il rendimento totale di un investimento in Titoli o Warrant sarà influenzato dal livello delle commissioni a carico dell'investitore, comprese le commissioni a carico dell'investitore per l'immissione dei Titoli o dei Warrant in un sistema di compensazione. Gli investitori dovrebbero esaminare attentamente queste commissioni prima di effettuare la propria decisione di investimento.
- Ciascun Emittente con le proprie società affiliate potrebbe intraprendere attività di negoziazione legate ad interessi sottostanti qualsiasi Titolo o Warrant, potrebbe agire come sottoscrittore in relazione a future offerte di azioni o altri titoli collegati a un'emissione di Titoli o di Warrant, o potrebbe agire come consulente finanziario di alcune società i cui titoli abbiano incidenza sul rendimento dei Titoli o dei Warrant. Tali attività potrebbero comportare determinati conflitti di interessi e potrebbero influenzare negativamente il valore di tali Titoli o Warrant.

Per ulteriori dettagli sui generali fattori di rischio relativi ai Titoli e ai Warrant da emettersi ai sensi del Programma, si veda la Parte 1 della sezione "Fattori di Rischio" (Risk Factors) del Capitolo 1 del Prospetto di Base.

Fattori di rischio relativi agli Emittenti

- Poiché gli Emittenti fanno parte di un gruppo integrato che offre servizi finanziari che svolge un'attività su base globale, la volatilità e la solidità del contesto economico, commerciale e dei mercati dei capitali proprio delle aree geografiche in cui l'Emittente rilevante svolge la propria attività, hanno un impatto sul rendimento finanziario dello stesso. La continua turbolenza ed instabilità di tali fattori hanno avuto un impatto negativo, e potrebbero continuare ad avere un impatto negativo sulla condizione finanziaria dell'Emittente rilevante.

- Le condizioni negative del mercato di capitali e del credito potrebbero avere un impatto sulla capacità dell'Emittente di accedere alla liquidità ed al capitale, così come sul costo del credito e del capitale.
- L'inadempimento da parte di uno dei principali partecipanti al mercato potrebbe provocare un dissesto nei mercati.
- Poiché le attività degli Emittenti sono esposte a perdite dovute ad eventi non prevedibili e/o catastrofici, che sono intrinsecamente imprevedibili, l'Emittente rilevante potrebbe incorrere in una interruzione improvvisa delle proprie attività. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla sua condizione finanziaria.
- Gli Emittenti operano in un mercato altamente regolamentato. Potrebbe verificarsi un mutamento con effetti negativi nelle, o potrebbe aumentare il numero delle, leggi che disciplinano i servizi finanziari e/o i regolamenti che disciplinano le attività dell'Emittente rilevante.
- La continua turbolenza e volatilità dei mercati finanziari ha avuto un impatto negativo sugli Emittenti, e potrebbe continuare ad averlo.
- L'attuazione del Piano di Ristrutturazione e le anticipate dismissioni relative a tale piano modificheranno significativamente la dimensione e la struttura di ING comportando notevoli costi e incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sugli Emittenti.
- Le limitazioni concordate con la Commissione Europea in relazione alla capacità di ING di competere e di portare a termine acquisizioni, o rimborsare alcuni strumenti di debito potrebbero avere un impatto significativo sugli Emittenti.
- Al momento dell'attuazione del Piano di Ristrutturazione, ING sarà meno diversificata e gli Emittenti potrebbero subire svantaggi competitivi e di altro genere.
- Il programma *Back to Basics* di ING e il suo Piano di Ristrutturazione potrebbero non comportare la prevista riduzione dei costi, dei

rischi e del livello di indebitamento.

- Poiché ciascun Emittente opera in mercati altamente competitivi, tra cui il mercato del proprio paese di origine, tale Emittente potrebbe non essere in grado di incrementare o mantenere la propria quota di mercato. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sul suo rendimento finanziario.
- Gli accordi di ING con lo Stato Olandese impongono certe restrizioni sulla remunerazione di alcune alte cariche dirigenziali.
- Poiché gli Emittenti svolgono la loro attività nei confronti di diverse controparti, l'incapacità di queste controparti di far fronte ai propri obblighi finanziari potrebbe avere un significativo impatto negativo sulla condizione finanziaria dell'Emittente rilevante.
- Le attuali condizioni dei mercati hanno aumentato il rischio che i prestiti possano essere deteriorati. Gli Emittenti sono esposti alla riduzione del valore dei beni relativi alle garanzie sui prestiti nel settore immobiliare residenziale e commerciale.
- L'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe avere effetti negativi sulla situazione finanziaria rilevante dell'Emittente.
- Gli Emittenti potrebbero subire perdite a causa degli inadempimenti di banche facenti ricorso ai sistemi di garanzia statali.
- Gli Emittenti potrebbero non essere in grado di gestire efficacemente i propri rischi per mezzo di contratti derivati.
- Poiché gli Emittenti si basano su ipotesi per costruire modelli comportamentali dei propri clienti ai fini dei calcoli relativi al rischio di mercato, la differenza tra ciò che si è realizzato e le ipotesi potrebbe avere un impatto negativo sui dati di rischio ed il rendimento finanziario futuro.
- Le politiche di gestione dei rischi e le linee guida degli Emittenti potrebbero essere inadeguate per i rischi affrontati.
- Gli Emittenti potrebbero essere soggetti a

ulteriori passività in relazione ai piani pensionistici definiti qualora il valore dei beni relativi a tali piani non fosse sufficiente a coprire obblighi potenziali.

- Gli Emittenti sono soggetti a diversi rischi di natura regolamentare in relazione alle operazioni da loro poste in essere in mercati meno evoluti.
- Poiché gli Emittenti sono società che prestano servizi finanziari e sviluppano continuamente prodotti finanziari nuovi, potrebbero essere esposti a richieste di risarcimento che potrebbero avere un impatto negativo sulle operazioni e sul rendimento finanziario dell'Emittente rilevante qualora non fossero soddisfatte le attese dei clienti.
- I *rating* hanno un valore importante per le attività degli Emittenti per diversi motivi. In particolare, rilevano nelle emissioni obbligazionarie, nella vendita di certi prodotti e nella ponderazione del rischio degli attivi di una banca. Eventuali declassificazioni nel *rating* potrebbero avere effetti negativi sulle attività degli Emittenti e sulla loro situazione finanziaria.
- Un prolungato aumento del livello di inflazione potrebbe avere un impatto negativo sulle attività degli Emittenti.
- I rischi di gestione sono insiti nelle attività degli Emittenti.
- Una pubblicità negativa, interventi regolamentari, o controversie in relazione alle attività degli Emittenti, ad altre società note o al settore dei servizi finanziari in generale, potrebbero avere un impatto negativo su tali attività.

Per ulteriori dettagli sui fattori di rischio relativi agli Emittenti, si veda la sezione "Fattori di Rischio" (Risk Factors) del Documento di Registrazione rilevante o, con riferimento all'Emittente Canadese, del supplemento rilevante.

Fattori di rischio relativi ai Titoli

- Il relativo Emittente pagherà il capitale e gli interessi sui Titoli in una valuta specificata. Questo comporta alcuni rischi relativi alle

conversioni di valuta nel caso in cui le attività finanziarie di un investitore siano principalmente denominate in una valuta diversa rispetto alla valuta specificata.

- Tutti i pagamenti da effettuarsi da parte del relativo Emittente rispetto ai Titoli, dal Garante rispetto alla garanzia dei Titoli Australiani emessi da ING Australia, la garanzia dei Titoli Canadesi Garantiti, la garanzia dei Titoli Statunitensi Garantiti e la garanzia dei Titoli Garantiti delle Americhe e da ING Bank N.V. ai sensi della propria dichiarazione 403 in relazione all'emissione di Titoli da parte di ING Groenbank saranno effettuati soggetti a qualsiasi tassa, imposta, ritenuta o altro pagamento possa essere richiesto. I portatori dei Titoli non riceveranno importi lordi per compensare tale riduzione richiesta.
- Una clausola di rimborso opzionale nei Titoli potrebbe influenzarne negativamente il valore di mercato. Durante il periodo in cui il relativo Emittente possa scegliere di rimborsare i Titoli, il valore di mercato di tali Titoli generalmente non salirà sostanzialmente sopra al prezzo cui possano essere rimborsate. I portatori dei Titoli soggetti a rimborso anticipato tendenzialmente potrebbero non essere in grado di investire i ricavi di tale rimborso a un tasso di interesse ugualmente vantaggioso.
- L'Emittente Globale, ING Groenbank e l'Emittente delle Americhe potranno emettere Titoli con capitale o interessi determinati con riferimento a una particolare azione e/o un certificato globale di deposito, indice, fondo, titolo, indice di inflazione, formula, materia prima, indice relativo ad una materia prima, tasso di cambio, dividendo e/o pagamento in contanti relativo a una azione e/o un certificato globale di deposito o altro fattore (ciascuno un "Fattore Rilevante"). L'Emittente Globale e l'Emittente delle Americhe potranno emettere Titoli con capitale e/o interessi determinati con riferimento al credito di uno o più Enti di Riferimento e alle obbligazioni di uno o più Enti di Riferimento. In aggiunta, gli Emittenti potranno emettere Titoli a Doppia Valuta con capitale o interessi pagabili in una o più valute

che potranno essere differenti dalla valuta di denominazione dei Titoli. I potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli che:

- (i) il prezzo di mercato di tali Titoli potrà essere molto volatile. Il prezzo di mercato dei Titoli potrebbe essere influenzato in qualsiasi momento principalmente dai cambiamenti nel livello del Fattore Rilevante cui i Titoli sono collegati. Non è possibile prevedere come il livello del Fattore Rilevante varierà nel tempo;
- (ii) tali Titoli potrebbero comportare un rischio di tasso di interesse, compreso il rischio che i portatori dei Titoli non ricevano alcun interesse;
- (iii) il pagamento del capitale o degli interessi potrebbe verificarsi in un momento diverso o in una valuta diversa rispetto alle attese;
- (iv) potrebbero perdere tutto o parte significativa del capitale investito;
- (v) un Fattore Rilevante potrebbe essere soggetto a significative oscillazioni non necessariamente correlate a cambiamenti nei tassi di interesse, nelle valute, nei titoli, negli indici o nei fondi;
- (vi) un Fattore Rilevante connesso ai mercati emergenti potrebbe essere soggetto a significative oscillazioni dovute, tra le altre cose, a nazionalizzazioni, espropriazioni o tassazioni, svalutazioni monetarie, vigilanza estera sui cambi, instabilità politica, sociale o diplomatica o restrizioni governative;
- (vii) se un Fattore Rilevante viene applicato ai Titoli in connessione a un moltiplicatore superiore a uno o contiene altri fattori di leva finanziaria, l'effetto dei cambiamenti nel Fattore Rilevante sul capitale e sugli interessi pagabili potrebbe essere amplificato;
- (viii) la tempistica dei cambiamenti in un Fattore Rilevante potrebbe influenzare l'effettivo rendimento per gli investitori, anche nel caso in cui il livello medio sia conforme alle loro aspettative. In generale, l'effetto sul rendimento sarà tanto maggiore quanto

prima avvenga il cambiamento nel Fattore Rilevante;

- (ix) rispetto ai Titoli Collegati ad Azioni, ove i Titoli possano essere rimborsati attraverso la consegna delle azioni sottostanti, non vi è alcuna assicurazione che il valore delle azioni ricevute non sia inferiore all'importo complessivo dei Titoli;
 - (x) rispetto ai Titoli Credit-Linked, il valore e l'importo di capitale e interessi pagabili saranno collegati all'affidabilità creditizia dell'Ente/i di Riferimento rilevante/i e potrebbero oscillare a seconda di, tra le altre cose, le condizioni finanziarie o altre caratteristiche di tale/i Ente/i di Riferimento, le condizioni economiche generali, le condizioni di determinati mercati finanziari, eventi politici, sviluppi o trend in qualsiasi settore produttivo e cambiamenti nei tassi di interesse dominanti e/o il verificarsi di un Evento di Credito (o altro Evento Estintivo);
 - (xi) rispetto ai Titoli Partecipativi, qualora i Titoli venissero rimborsati mediante consegna delle azioni sottostanti o dei certificati globali di deposito, a seconda del caso, non vi è alcuna certezza che il valore delle azioni o dei certificati globali di deposito ricevuti, a seconda del caso, non sarà inferiore al valore nominale dei Titoli;
 - (xii) i Titoli hanno durata limitata e, a differenza di investimenti diretti in azioni, indici, fondi, titoli, indici di inflazione, materie prime o altre attività, gli investitori non sono in grado di detenerli oltre la Data di Scadenza nell'attesa di un recupero nel prezzo del sottostante; e
 - (xiii) il prezzo a cui un investitore sarà in grado di vendere i Titoli prima della Data di Scadenza potrebbe essere scontato rispetto al valore di mercato dei Titoli al momento in cui sono state emessi a seconda della performance del Fattore Rilevante.
- Gli Emittenti potranno emettere Titoli a tasso fisso. Un investimento in Titoli a tasso fisso comporta il rischio che successivi

cambiamenti nei tassi di interesse di mercato possano incidere negativamente sul valore dei Titoli a tasso fisso.

- Gli Emittenti potranno emettere Titoli parzialmente pagati, dove un investitore paga parte del prezzo di acquisto per i Titoli alla data di emissione, e la somma rimanente in una o più date successive. I potenziali acquirenti di tali Titoli dovrebbero tenere in considerazione il fatto che il mancato pagamento da parte di un Portatore dei Titoli di una qualsiasi porzione del prezzo di acquisto quando esigibile potrebbe causare il rimborso di tutti i Titoli da parte del relativo Emittente e conseguentemente tale acquirente potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento.
- L'Emittente Globale potrà emettere Titoli con capitale o interessi determinati in riferimento alla performance di un fondo sottostante o di un portafoglio di fondi sottostanti. I potenziali investitori in tali Titoli dovrebbero tenere in considerazione il fatto che:
 - (i) vi sono rischi di mercato connessi a un effettivo investimento nel/i fondo/i sottostante/i, e sebbene i Titoli non creino un effettivo interesse nel/i fondo/i sottostante/i, tuttavia il rendimento dei Titoli generalmente comporta gli stessi rischi connessi a un effettivo investimento nel/i fondo/i sottostante/i;
 - (ii) terze parti possano sottoscrivere o riscattare partecipazioni nei fondi sottostanti, incidendo sulla performance e sulla volatilità del valore patrimoniale netto di tale fondo e sul rendimento dei Titoli;
 - (iii) non venga assicurata alcuna performance del/i fondo/i sottostante/i necessaria per ottenere uno specifico rendimento dai Titoli;
 - (iv) il valore delle quote nel/i fondo/i sottostante/i e il relativo utile potrebbero oscillare in modo rilevante, e potrebbero essere significativamente influenzati, tra le altre cose, dagli orientamenti del mercato, da oscillazioni nei tassi di cambio e da sviluppi politici ed economici nei paesi in cui tale/i fondo/i

investe/investono;

- (v) i costi di negoziazioni e gli altri costi sostenuti dai fondi incidono sul loro valore patrimoniale netto; e
- (vi) i fondi sottostanti potrebbero avere strategie di investimento e direttive molto ampie. Potrebbero inoltre essere liberi di adottare strategie aggiuntive o alternative senza riferimento ad alcun soggetto.
- L'Emittente Globale potrà emettere Titoli collegati ad un Portafoglio Statico o ad un Portafoglio Dinamico, che sono titoli il cui valore in linea capitale ed gli interessi sono determinati facendo riferimento al rendimento di un portafoglio statico o dinamico. I potenziali investitori nei Titoli collegati ad un Portafoglio Statico o ad un Portafoglio Dinamico dovrebbero comprendere che:
 - (i) il portafoglio globale è privo di separata personalità giuridica ed è costituito da un investimento nominale. Gli investitori potenziali non avranno un diretto interesse in, o diritto di rivalsa verso, l'emittente o i debitori dei beni sottostanti, né saranno in grado di controllarne le azioni;
 - (ii) nel caso di Titoli collegati ad un Portafoglio Statico o ad un Portafoglio Dinamico che comprendano un portafoglio con un alto livello di indebitamento, la maggiore esposizione ai beni sottostante dovuto all'esposizione assunta con il portafoglio con un alto livello di indebitamento aumenterà gli effetti del rendimento dei beni sottostanti sul rendimento dei Titoli;
 - (iii) nel caso di Titoli collegati ad un Portafoglio Statico o ad un Portafoglio Dinamico che comprendano un portafoglio depositi, nel caso in cui il rendimento dei beni sottostanti migliori a seguito di un maggiore investimento nominale nel portafoglio depositi, non sarà possibile per gli investitori beneficiare di un corrispondente guadagno a meno che e fintanto che non vi sia una conseguente ripartizione tra il portafoglio di riferimento ed il portafoglio depositi, che potrà avvenire solo ad intervalli prestabiliti;

- (iv) nel caso di Titoli collegati ad un Portafoglio Dinamico, il fatto che vi siano delle disposizioni in merito all'aggiustamento delle allocazioni significa che il rendimento di un investimento nei Titoli è strettamente dipendente dal momento in cui si realizzano tali allocazioni tra portafogli;
- (v) un investimento in Titoli collegati a beni sottostanti comporta un rischio di mercato collegato all'effettivo investimento negli stessi beni sottostanti. Gli investitori potenziali dovranno prendere visione dei fattori di rischio relativi allo specifico sottostante inclusi nella sezione "Fattori di Rischio" al Capitolo 1 (*Risk Factors, Chapter 1*).
- L'Emittente Globale potrà emettere Titoli Scambiabili. I Titoli Scambiabili comportano rischi complessi che includono il rischio di mercato azionario e potrebbero includere rischi di tasso di interesse, di cambio e/o politici. Oscillazioni nel prezzo delle azioni sottostanti i Titoli Scambiabili incideranno sul valore dei Titoli Scambiabili alla pari di altri fattori, compresa la volatilità di tali azioni, il tasso di dividendo delle azioni, i risultati finanziari e le relative prospettive del relativo emittente azionario, il rendimento di interesse di mercato e il tempo rimanente prima di una qualsiasi data di rimborso.
- L'Emittente Globale e l'Emittente delle Americhe potranno emettere Titoli Credit-Linked, che sono titoli collegati alla performance di un ente di riferimento e alle obbligazioni dell'ente di riferimento. Gli investitori dovrebbero notare che i Titoli Credit-Linked differiscono dai normali titoli di debito emessi dall'Emittente Globale e dall'Emittente delle Americhe in quanto l'importo di capitale e interessi pagabile dall'Emittente Globale o dall'Emittente delle Americhe (a seconda dei casi) dipende dall'eventuale verificarsi di un "Evento di Credito" (come definito nel Capitolo 5, Parte 1 e nel Capitolo 20, Parte 1 del Prospetto di Base) rispetto all'ente di riferimento. In alcune circostanze i Titoli cesseranno di fruttare interessi (se fruttifere di interessi in origine) e il valore pagato ai portatori dei Titoli a scadenza potrebbe essere

inferiore al loro investimento originario e in alcuni casi potrebbe essere pari a zero.

- L'Emittente Globale potrà emettere Titoli ai sensi del Programma che siano subordinati nella misura descritta alla Condizione 3 del Capitolo 2, Parte 1 del Prospetto di Base. Nel caso di liquidazione dell'Emittente Globale o nel caso in cui l'Emittente Globale venga dichiarato fallito o nel caso in cui venga dichiarata una moratoria nei confronti dell'Emittente Globale, le pretese dei titolari di Titoli Subordinati emessi dall'Emittente Globale saranno subordinate a tutte le altre pretese rispetto ad altro indebitamento dell'Emittente Globale eccetto che per altro Indebitamento Subordinato (come definito alla Condizione 3 nel Capitolo 2, Parte 1 del Prospetto di Base) dello stesso Emittente Globale. In virtù di tale subordinazione, i pagamenti a un titolare di Titoli Subordinati emessi dall'Emittente Globale, in caso di liquidazione o fallimento dell'Emittente Globale o nel caso di moratoria rispetto all'Emittente Globale, saranno effettuati soltanto dopo, e ogni compensazione da parte di un titolare di Titoli Subordinati emessi dall'Emittente Globale sarà esclusa sino a quando, tutte le obbligazioni dell'Emittente Olandese risultanti da depositi, pretese non subordinate in riferimento a denaro preso in prestito e altre pretese non subordinate non siano state soddisfatte. Un titolare di Titoli emessi dall'Emittente Globale potrà di conseguenza recuperare un importo inferiore rispetto ai titolari di passività di deposito o ai titolari di altre passività non subordinate dell'Emittente Globale.

La Sezione 13A del Banking Act australiano del 1959 (il "Banking Act australiano") prevede che i beni di un istituto autorizzato alla raccolta di depositi ("IARD australiano"), categoria comprendente ING Australia (ad esclusione di ING filiale di Sydney), in Australia, nel caso in cui lo IARD australiano non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni o sospenda i pagamenti, siano disponibili per far fronte alle passività di deposito di tale IARD australiano in Australia con priorità rispetto a tutte le altre

passività dello IARD australiano. Ai sensi della Sezione 16 del Banking Act australiano, alcuni debiti esistenti nei confronti dell'Autorità di Vigilanza Prudenziaria Australiana ("AVPA"), nel caso di una liquidazione dello IARD australiano, nel rispetto della Sezione 13A del Banking Act australiano, avranno la priorità rispetto a tutti gli altri debiti non assistiti da garanzia finanziaria dello IARD australiano.

La normativa per la protezione dei risparmiatori contenuta nella Sezione 2 del Banking Act australiano (compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo il paragrafo 13A) non si applica ai Titoli Domestici Australiani emessi da ING filiale di Sydney. Tuttavia, le pretese nei confronti di ING filiale di Sydney sono regolate dal Paragrafo 11F del Banking Act australiano ai sensi del quale, qualora ING filiale di Sydney (indistintamente, nel territorio australiano o al di fuori dello stesso) dovesse sospendere i pagamenti o fosse incapace di adempiere le proprie obbligazioni, le attività di ING filiale di Sydney in Australia potranno essere utilizzate per far fronte agli impegni di ING filiale di Sydney in Australia in via prioritaria rispetto a qualsiasi altro impegno assunto da ING filiale di Sydney. ING filiale di Sydney insieme con ING Australia sono "IARD".

Inoltre, ai sensi della Sezione 86 del Reserve Bank Act australiano del 1959 (il "RBA Act"), i debiti di una banca esistenti nei confronti della Reserve Bank of Australia (la "RBA"), nel caso di liquidazione della banca, nel rispetto della Sezione 13A del Banking Act australiano, avranno la priorità rispetto a tutti gli altri debiti della Banca, eccetto per i debiti nei confronti del Commonwealth australiano.

Non può esservi alcuna assicurazione sul fatto che i Depositi Domestici Australiani Trasferibili o ogni altro Titolo Australiano costituiscano passività di deposito in Australia ai sensi delle relative disposizioni regolamentari.

- L'Emittente Canadese potrà emettere Titoli ai sensi del Programma che siano subordinati nella misura descritta alla Condizione 3 del Capitolo 15, Parte 1 del presente Prospetto di

Base. Se l'Emittente Canadese diviene insolvente, il Bank Act (Canada) prevede che l'ordine di priorità tra i pagamenti delle passività di deposito e i pagamenti di tutte le altre passività (compresi i pagamenti rispetto ai Titoli Canadesi Garantiti Subordinate emesse dall'Emittente Canadese) vengano determinate in conformità alle leggi regolanti le priorità e, ove applicabile, dai termini dell'indebitamento e delle passività. Il Trust Indenture (come definito nel presente documento) prevede che, se l'Emittente Canadese diviene insolvente o viene liquidato, l'indebitamento subordinato emesso e in circolazione ai sensi del Trust Indenture avrà la medesima priorità di tutto il rimanente indebitamento subordinato e sarà subordinato nell'ordine di pagamento soltanto al precedente pagamento in pieno dell'indebitamento dell'Emittente Canadese in circolazione diverso dall'indebitamento subordinato dell'Emittente Canadese che in base ai suoi stessi termini sia subordinato all'indebitamento subordinati emesso e in circolazione ai sensi del Trust Indenture.

- I Titoli Canadesi Garantiti Subordinati non costituiranno depositi assicurati ai sensi del Canada Deposit Insurance Corporation Act. Le Condizioni Definitive applicabili (come definite alla Parte 1 della sezione intitolata "Visione generale" (*Overview*) nel Capitolo 1 del Prospetto di Base) indicheranno se una particolare serie di Titoli Canadesi Garantiti Subordinati non costituiranno inoltre depositi assicurati ai sensi del Canada Deposit Insurance Corporation Act.
- I titolari di alcuni investimenti sociali (*maatschappelijke beleggingen*) che siano persone fisiche beneficino di un trattamento fiscale favorevole ai fini dell'imposta olandese sul reddito, soggetto ad alcuni limiti. Gli investimenti sociali sono costituiti, tra gli altri, dai c.d. "investimenti verdi" (*green investments*) (*groene beleggingen*). ING Groenbank è stata designata come green bank (*groenbank*). I Titoli emessi da ING Groenbank di conseguenza si qualificano come investimenti sociali salvo il caso in cui la

designazione di ING Groenbank come green bank venga ritirata. La designazione come green bank può essere ritirata dalle autorità fiscali olandesi su richiesta di ING Groenbank o se ING Groenbank non risponde più alla descrizione di una green bank o non rispetta più i requisiti per essere qualificata come tale. Se la designazione di ING Groenbank come green bank viene ritirata, i titolari di Titoli emessi da ING Groenbank non avranno più diritto al trattamento fiscale favorevole ai fini dell'imposta olandese sul reddito rispetto a tali Titoli. In aggiunta, ove si verifichi un generale cambiamento nel regime fiscale olandese in relazione ad enti come ING Groenbank, i titolari dei Titoli emessi da ING Groenbank non avranno più diritto al trattamento fiscale favorevole ai fini dell'imposta olandese sul reddito rispetto a tali Titoli. In tali circostanze, i titolari di Titoli emessi da ING Groenbank non avrebbero diritto ad alcun rimedio e il valore dei Titoli da loro detenuti ne sarebbe negativamente influenzato.

Per ulteriori dettagli sui fattori di rischio relativi ai Titoli che gli Emittenti potranno emettere ai sensi del Programma, si veda la Parte 2 della sezione intitolata "Fattori di Rischio" (Risk Factors) nel Capitolo 1 del Prospetto di Base.

Fattori di Rischio relativi a Warrant emessi dall'Emittente Globale

I termini utilizzati ma non definiti precedentemente nel Prospetto di Base o di seguito sono come definiti (i) nel Regolamento dei Warrant, come previsto nel Capitolo 12, Parte 1 con riferimento ai Warrant emessi sotto forma diversa rispetto ai Certificati e (ii) nei Termini e nelle Condizioni dei Certificati come descritto al Capitolo 21, Parte 1 relativamente ai Warrant emessi sotto forma di Certificati.

- Un investimento nei Warrant comporta un alto grado di rischio, che potrà includere, tra gli altri, rischi di tasso di interesse, rischi di cambio, rischi di valore temporale e di natura politica. I potenziali investitori dovrebbero riconoscere che i loro Warrant, diversi dai Warrant con valore minimo di scadenza, potrebbero scadere senza alcun valore. Di conseguenza gli investitori, salvo il minimo valore a scadenza attribuibile a tali Warrant, dovrebbero essere preparati a sostenere una perdita totale del prezzo di acquisto dei loro

Warrant. I potenziali acquirenti dei Warrant dovrebbero avere esperienza rispetto a opzioni e operazioni in opzioni, dovrebbero comprendere i rischi di operazioni relative ai Warrant e dovrebbero raggiungere una decisione di investimento solo dopo un'attenta considerazione con i propri consulenti dell'adeguatezza di tali Warrant alla luce delle loro particolari circostanze finanziarie.

- Oscillazioni nel valore del relativo indice o paniere di indici incideranno, a seconda dei casi, sul valore dei Warrant Indicizzati oppure sul valore dei Certificati Indicizzati. Oscillazioni nel prezzo della relativa azione o nel valore del paniere di azioni incideranno, a seconda dei casi, sul valore dei Warrant su Azioni oppure sul valore dei Certificati su Azioni. Oscillazioni nel prezzo o nel rendimento del relativo strumento di debito (inclusa l'obbligazione di Stato rilevante) o nel valore del paniere di strumenti di debito (incluso il paniere di obbligazioni di Stato) incideranno, a seconda dei casi, sul valore dei Warrant su Debito oppure sul valore dei Certificati su Obbligazioni di Stato. Oscillazioni nel valore della relativa materia prima o paniere di materie prime incideranno, a seconda dei casi, sul valore dei Warrant su Materie Prime oppure sul valore dei Certificati su Materie Prime. Oscillazioni nel valore del fondo rilevante incideranno sul valore dei Certificati su Fondi. Gli acquirenti di Warrant rischiano di perdere il loro intero investimento se il valore della relativa base di riferimento sottostante non si muove nella direzione da loro attesa.
- Vi sono determinati fattori che incidono sul valore e sul prezzo di negoziazione dei Warrant. L'Importo di Liquidazione in Contanti (in caso di Warrant Liquidati in Contanti e di Certificati) o la differenza tra il valore del Bene (*Entitlement*) e il Prezzo di Esercizio (il "Valore di Liquidazione con Consegna Materiale") (in caso di Warrant con Consegna Materiale) in qualsiasi momento prima della scadenza dei Warrant tipicamente vengono attesi come inferiore rispetto al prezzo di negoziazione di tali Warrant in tale momento. Il valore provvisorio dei Warrant varia, tra le altre cose,

in ragione del livello di prezzo del titolo, indice, valuta, materia prima o altra base di riferimento (come specificato nelle Condizioni Definitive applicabili).

- Se così indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente Globale avrà la facoltà di limitare il numero di Warrant esercitabili in ciascuna data. Un titolare di Warrant potrebbe non essere in grado di esercitare in tale data tutti i Warrant desiderati.
- Le Condizioni Definitive potranno indicare che un titolare di Warrant debba offrire uno specifico numero minimo di Warrant in un determinato momento al fine di poterli esercitare. Pertanto, i titolari di Warrant detentori di un numero di Warrant inferiore a quello richiesto dovranno o vendere i propri Warrant o acquistare Warrant aggiuntivi, sostenendo in entrambi i casi i costi dell'operazione, al fine di realizzare il proprio investimento.
- Potrebbe intercorrere un lasso di tempo tra il momento in cui un titolare di Warrant dia istruzioni di esercizio e il momento in cui venga determinato l'Importo di Liquidazione in Contanti (nel caso di Warrant Liquidati in Contanti e di Certificati) relativo a tale esercizio. L'Importo di Liquidazione in Contanti applicabile potrà variare in modo significativo durante tale periodo, e tale oscillazione o oscillazioni potrebbero comportare una riduzione dell'Importo di Liquidazione in Contanti dei Warrant oggetto di esercizio e tradursi in un valore dell'Importo di Liquidazione in Contanti pari a zero.

Per ulteriori dettagli sui fattori di rischio relativi ai Warrant, si veda la Parte 3 della sezione intitolata "Fattori di Rischio" (Risk Factors) del Prospetto di Base.

Programma

Global Issuance Programme (Programma di Emissione Globale).

Ai sensi del presente Global Issuance Programme da €50.000.000.000 (i) l'Emittente Globale potrà di volta in volta emettere Titoli a Medio Termine, Titoli Collegati ad Azioni, Titoli Indicizzati, Titoli Credit-Linked, Titoli

Collegati a Fondi, Titoli Collegati a un Portafoglio Statico o Dinamico, Titoli Collegati all'Inflazione, Titoli Scambiabili, Titoli collegati a materie prime, Titoli del Mercato Tedesco, Titoli Collegati ad indici di Materie Prime, Titoli Partecipativi e Warrant (inclusi i Warrant emessi sotto forma di Certificati), (ii) ING Groenbank potrà di volta in volta emettere Titoli a Medio Termine, (iii) gli Emittenti Australiani potranno di volta in volta emettere Titoli Australiani (che, nel caso di ING Australia, saranno garantiti dal Garante), (iv) l'Emittente Canadese potrà di volta in volta emettere Titoli Garantiti Canadesi garantiti dal Garante, (v) l'Emittente Statunitense potrà di volta in volta emettere Titoli Garantiti Statunitensi garantiti dal Garante e (vi) l'Emittente delle Americhe potrà di volta in volta emettere Titoli Garantiti delle Americhe garantiti dal Garante. I Titoli ed i Warrant potranno essere o non essere quotati su una borsa valori. Non esiste un limite al numero di Warrant che potranno essere emessi dall'Emittente Globale ai sensi del Programma. L'Emittente Globale potrà inoltre assumere Impegni ai sensi del Programma, ai sensi di una documentazione separata.

I termini applicabili dei Titoli o (nel caso dell'Emittente Globale) dei Warrant saranno determinati dal relativo Emittente e, rispetto alle emissioni di Titoli per cui siano nominati uno o più Dealer, dal relativo/i Dealer prima dell'emissione dei Titoli o dei Warrant. Tali termini saranno stabiliti nel Regolamento dei Titoli o dei Warrant apposto a, o incorporato tramite rinvio nei, Titoli o Warrant, come modificati e integrati dalle Condizioni Definitive applicabili allegate o apposte a tali Titoli o Warrant, come descritto nel dettaglio nella Parte 1 di ciascun Capitolo dal 2 al 23 (compreso) del presente Prospetto di Base.

Per una visione complessiva dei Titoli e dei Warrant che potranno essere emessi ai sensi del Programma, si vedano le Parti 2, 3 e 4, rispettivamente, della sezione intitolata "Visione generale" (*Overview*) nel Capitolo 1 del Prospetto di Base.

Arranger

ING Bank N.V., agendo con il nome di ING Commercial Banking

Dealer rispetto ai Titoli

Il 13 settembre 2005, ING Bank N.V. e ING Financial Markets LLC hanno sottoscritto il Global Programme Agreement (come definito nella sezione "Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and Sale*) del Capitolo I del presente Prospetto di Base), e ING Financial Markets LLC è stata nominata come Dealer rispetto alle emissioni di Titoli effettuate dall'Emittente Globale ai sensi del

Programma. ING Belgium S.A./N.V. ha aderito al Global Programme Agreement come Dealer l'8 dicembre 2005.

In data 12 maggio 2006, ING Groenbank e ING Bank N.V. hanno firmato l'ING Groenbank Programme Agreement (come definito nella sezione "Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and Sale*) del Capitolo 1 del presente Prospetto di Base) e ING Bank N.V. è stata nominata come Dealer rispetto alle emissioni di Titoli effettuati da ING Groenbank ai sensi del Programma.

In data 29 settembre 2006, ING Australia, ING Bank N.V. e ING Belgium N.V./S.A. hanno firmato l'Australian Programme Agreement (come definito nella sezione "Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and Sale*) del Capitolo 1 del presente Prospetto di Base) e ING Bank N.V. e ING Belgium N.V./S.A. sono stati nominati come Dealer rispetto alle emissioni di Titoli effettuate da ING Australia ai sensi del Programma.

In data 29 settembre 2006, l'Emittente Canadese, ING Bank N.V. e ING Belgium N.V./S.A., hanno firmato il Canadian Programme Agreement (come definito nella sezione "Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and Sale*) del Capitolo 1 del presente Prospetto di Base) e ING Bank N.V. e ING Belgium N.V./S.A. sono stati nominati come Dealer rispetto alle emissioni di Titoli effettuate dall'Emittente Canadese ai sensi del Programma.

In data 29 giugno 2007, l'Emittente Statunitense, ING Bank N.V., ING Belgium N.V./S.A. and ING Financial Markets LLC hanno firmato il U.S. Programme Agreement (come definito nella sezione "Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and Sale*) del Capitolo 1 del presente Prospetto di Base) e ING Bank N.V. e ING Belgium S.A./N.V. sono stati nominati come Dealer rispetto alle emissioni di Titoli effettuate dall'Emittente Statunitense ai sensi del Programma.

In data 29 giugno 2007, l'Emittente delle Americhe, ING Bank N.V., ING Belgium S.A./N.V. e ING Financial Markets LLC hanno firmato l'Americas Programme Agreement (come definito nella sezione "Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and Sale*) del Capitolo 1 del presente Prospetto di Base) e ING Bank N.V. e ING Belgium S.A./N.V. sono stati nominati come Dealer rispetto alle emissioni di Titoli effettuate dall'Emittente delle Americhe ai sensi del Programma.

Dal 15 settembre 2008, ING filiale di Sydney, ING Bank N.V. ed ING Belgio S.A./N.V. hanno sottoscritto il Sydney Branch Programme Agreement (come definito nella sezione "Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and*

Sale) del Capitolo 1 del presente Prospetto di Base) e ING Bank N.V. e ING Belgio S.A./N.V. sono stati nominati Dealer con riferimento alla emissione di Titoli da parte di ING filiale di Sydney ai sensi del Programma.

Uno o più altri Dealer potranno essere nominati in futuro ai sensi del Programma in riferimento alle emissioni di Titoli da parte dell'Emittente Globale, di ING Groenbank, degli Emittenti Australiani, dell'Emittente Canadese, dell'Emittente Statunitense o dell'Emittente delle Americhe, o in riferimento all'emissione di Warrant da parte dell'Emittente Globale. Gli Emittenti potranno inoltre emettere Titoli e (nel caso dell'Emittente Globale) Warrant direttamente nei confronti dei relativi acquirenti.

Ratings

L'Emittente Globale e gli Emittenti Australiani hanno un rating di debito non subordinato da parte di Standard & Poor's e l'Emittente Globale e ING filiale di Sydney hanno un rating di debito non subordinato da parte di Moody's e un rating del debito non subordinato da parte di Fitch, i dettagli dei quali sono inclusi nel Documento di Registrazione rilevante o, con riferimento all'Emittente Canadese, nel supplemento rilevante. Altre *tranche* di Titoli e di Warrant emessi ai sensi del Programma potranno avere o non avere un rating. Nel caso in cui una *tranche* di Titoli o Warrant riceva un rating, tale rating verrà specificato nelle relative Condizioni Definitive. Un rating sui titoli non costituisce una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di titoli e potrebbe essere soggetto a sospensione, abbassamento o ritiro in qualsiasi momento da parte della relativa agenzia di rating.

Restrizioni di vendita e di trasferimento

Vi sono restrizioni alla vendita e al trasferimento in relazione all'emissione di Titoli e Warrant come descritto in "Capitolo 1 – Sottoscrizione e Vendita" (*Subscription and Sale*) nel Prospetto di Base. Ulteriori restrizioni potranno essere specificate nelle Condizioni Definitive applicabili.

Quotazione e offerte pubbliche

E' stata presentata domanda per i Titoli e i Warrant emessi dall'Emittente Globale, per i Titoli emesse da ING Groenbank, per i Titoli (diversi dai Titoli Domestici Australiani) emessi dagli Emittenti Australiani ai sensi del Programma, per i Titoli emessi dall'Emittente Statunitense ai sensi del Programma (in seguito ad approvazione da parte dell'AFM del relativo documento di registrazione redatto ai sensi dell'Articolo 5 della Direttiva Prospetti) e per i Titoli emessi dall'Emittente delle Americhe ai sensi del Programma (i) per essere quotati sull'Euronext di Amsterdam, (rispetto soltanto all'Emittente Globale, agli Emittenti Australiani,

all'Emittente Statunitense e all'Emittente delle Americhe) sul mercato della Borsa di Lussemburgo che appare sulla lista dei mercati regolamentati emessa dalla Commissione Europea, (rispetto soltanto all'Emittente Globale) sul mercato regolamentato di Euronext Paris e (rispetto soltanto all'Emittente Globale) sul mercato regolamentato di Borsa Italiana, (ii) (in riferimento all'Emittente Globale e agli Emittenti Australiani) per essere offerti al pubblico in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna e Svezia e (iii) (in riferimento a ING Groenbank) per essere offerti al pubblico nei Paesi Bassi. I Titoli e i Warrant emessi dall'Emittente Globale e i Titoli emessi dagli Emittenti Australiani potranno anche essere offerti al pubblico in Svizzera. I Titoli e i Warrant emessi dall'Emittente Globale, i Titoli emessi da ING Groenbank, dagli Emittenti Australiani, dall'Emittente Statunitense e dall'Emittente delle Americhe potranno inoltre essere quotati o ammessi alla negoziazione in altra o altre ulteriori borse valori come potrà essere determinato dall'Emittente Globale, da ING Groenbank, dagli Emittenti Australiani, dall'Emittente Statunitense e dall'Emittente delle Americhe (a seconda dei casi). I Titoli e i Warrant emessi dall'Emittente Globale ai sensi del Programma e i Titoli emessi dagli Emittenti Australiani ai sensi del Programma potranno inoltre costituire oggetto di offerta al pubblico in giurisdizioni diverse da Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera. I Titoli emessi da ING Groenbank ai sensi del Programma potranno inoltre essere offerte al pubblico in giurisdizioni diverse dai Paesi Bassi.

L'Emittente Globale potrà inoltre emettere Titoli e Warrant non quotati, e Titoli e Warrant che non siano offerti al pubblico in alcuna giurisdizione. ING Groenbank, gli Emittenti Australiani, l'Emittente Statunitense e l'Emittente delle Americhe potranno inoltre emettere Titoli non quotati e Titoli che non siano offerti al pubblico in alcuna giurisdizione.

L'Emittente Statunitense potrà emettere Titoli esclusivamente con un valore nominale pari ad almeno €100.000 (o il suo equivalente in altre valute alla data di emissione dei Titoli) e richiederà l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli solamente su di un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato Membro dell'AEE, in circostanze che richiederebbero l'approvazione di un prospetto ai sensi della Direttiva

Prospetti, in seguito ad approvazione da parte dell'AFM di un relativo documento di registrazione redatto ai sensi dell'Articolo 5 della Direttiva Prospetti.

L'Emittente delle Americhe potrà emettere Titoli esclusivamente con un valore nominale pari ad almeno €100.000 (o il suo equivalente in altre valute alla data di emissione dei Titoli)

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli o Warrant indicheranno se i Titoli o i Warrant vengano quotati o ammessi alla negoziazione, a seconda dei casi e, in tal caso, su quale/i borsa/e o mercato/i.

Nessun prospetto o altro documento d'offerta (come definiti dal Corporations Act australiano del 2001) in relazione al Programma o ai Titoli è stato o sarà depositato con la Commissione Australiana per gli Investimenti ed i Titoli (*the Australian Securities and Investments Commission*) ("ASIC").

La distribuzione dei Titoli o dei Warrant in Canada sarà effettuata in modo da essere esente dal requisito che l'Emittente Canadese, l'Emittente Globale, ING Groenbank, gli Emittenti Australiani, l'Emittente Statunitense o l'Emittente delle Americhe preparino e depositino un prospetto con le relative autorità di vigilanza canadesi. Di conseguenza, qualsiasi rivendita dei Titoli o dei Warrant deve essere effettuata in conformità alle leggi applicabili in materia di strumenti finanziari, che potrebbero richiedere di effettuare tali rivendite in conformità alle esenzioni dai requisiti di registrazione e prospetto. Si consiglia agli acquirenti canadesi di Titoli o Warrant di avvalersi di una consulenza legale prima di procedere alla rivendita di tali Titoli o Warrant.

Nessuno tra l'Emittente Canadese, ING Groenbank, gli Emittenti Australiani, l'Emittente Statunitense, l'Emittente delle Americhe o l'Emittente Globale è un "reporting issuer", come tale termine viene definito ai sensi della legislazione Canadese applicabile in tema di valori mobiliari, in una provincia o territorio del Canada in cui i Titoli o i Warrant possano essere offerti. In nessuna circostanza all'Emittente Canadese, a ING Groenbank, agli Emittenti Australiani, l'Emittente Statunitense, l'Emittente delle Americhe o all'Emittente Globale verrà richiesto di depositare un prospetto o un documento analogo con le autorità di vigilanza in Canada per qualificare la rivendita di Titoli o Warrant al pubblico in una qualsiasi provincia o territorio del Canada. Gli investitori canadesi sono avvisati del fatto che né l'Emittente Canadese, né ING Groenbank, né gli

Emittenti Australiani, l'Emittente Statunitense, l'Emittente delle Americhe o l'Emittente Globale al momento intendono depositare un prospetto o documento analogo con le autorità di vigilanza in Canada per qualificare la rivendita dei rispettivi titoli al pubblico in una qualsiasi provincia o territorio del Canada.

In aggiunta, l'Emittente Canadese non offrirà i Titoli al pubblico in uno Stato Membro dell'AEE o richiederà la relativa ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante in tale Stato Membro, in ciascun caso in circostanze che richiederebbero l'approvazione di un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. I termini utilizzati nel periodo precedente sono come definiti nella Direttiva Prospetti.

Regime fiscale

Il presente Prospetto di Base include sintesi generali di alcune considerazioni fiscali ai sensi dell'ordinamento belga, olandese, francese, italiano, lussemburghese e del Regno Unito in relazione a un investimento nei Titoli e nei Warrant emessi dall'Emittente Globale e nei Titoli emessi da un Emittente Australiano, delle considerazioni fiscali di diritto australiano relative ad investimenti nei Titoli emessi da un Emittente Australiano e delle considerazioni fiscali riguardo all'imposta federale statunitense sul reddito in relazione a un investimento nei Titoli emessi dall'Emittente Globale, l'Emittente Statunitense e l'Emittente delle Americhe (si veda "Regime fiscale — L'Emittente Globale, gli Emittenti Australiani, l'Emittente Statunitense e l'Emittente delle Americhe" — *Taxation — Global Issuer, the Australian Issuers, the U.S. Issuer and the Americas Issuer* - nel Prospetto di Base). Il presente Prospetto di Base inoltre comprende (i) una sintesi generale delle considerazioni fiscali ai sensi del diritto olandese relative a un investimento nei Titoli emessi da ING Groenbank (si veda la sezione "Regime fiscale — ING Groenbank" — *Taxation — ING Groenbank* - nel Prospetto di Base) e (ii) una sintesi generale delle considerazioni di natura fiscale in Olanda sui rendimenti derivanti da investimenti nei Titoli emessi dall'Emittente delle Americhe (si veda la sezione "Regime Fiscale - L'Emittente Globale, gli Emittenti Australiani, l'Emittente Statunitense e l'Emittente delle Americhe" — *Taxation — Global Issuer, the Australian Issuers, the U.S. Issuer and the Americas Issuer*). Tali sintesi potranno non applicarsi a un particolare titolare di Titoli e/o di Warrant emessi dall'Emittente Globale o di Titoli emessi da ING Groenbank, da un Emittente Australiano, dall'Emittente Statunitense o dall'Emittente delle Americhe (a seconda dei casi) o ad una particolare emissione e non esauriscono tutte le possibili

considerazioni fiscali. Inoltre, il trattamento fiscale potrebbe cambiare prima della scadenza, dell'esercizio ovvero della data di termine dei Titoli o dei Warrant. Un potenziale investitore dovrebbe consultare il proprio consulente fiscale indipendente per ulteriori informazioni in merito alle conseguenze fiscali dell'acquisizione, detenzione e disposizione dei Titoli e/o dei Warrant nelle proprie particolari circostanze.

Legge Regolatrice

Salvo diversamente previsto nelle Condizioni Definitive applicabili, i Titoli e i Warrant emessi dall'Emittente Globale e i Titoli emessi da ING Groenbank, dagli Emittenti Australiani, dall'Emittente Statunitense o dall'Emittente delle Americhe saranno retti dal, e interpretati in base al, diritto inglese, eccetto (i) rispetto ai Titoli (eccetto Titoli del Mercato Tedesco) emessi dall'Emittente Globale, le Condizioni 3, 4(f) e 6(l) dei Titoli (come stabilite nel Capitolo 2, Parte 1 del Prospetto di Base) le quali saranno rette dal, e interpretate in base al, diritto olandese (ii) i Titoli del Mercato Tedesco potranno essere regolati e costruiti ai sensi della legge tedesca e (iii) i Titoli Domestici Australiani saranno retti dalle, e interpretati in base alle, leggi del Nuovo Galles del Sud, Australia.

Salvo diversamente previsto nelle Condizioni Definitive applicabili, i Titoli emessi dall'Emittente Canadese saranno retti dalle, e interpretati in base alle, leggi della Provincia dell'Ontario, salvo per la Condizione 3(b) dei Titoli (come stabilita dal Capitolo 15, Parte 1 del Prospetto di Base), retta dal, e interpretata in base al, diritto olandese.

Ulteriori informazioni sui Titoli ed i Warrant (compresi i Certificati) ed il Programma potranno essere ottenute dalla lettura del "Capitolo 1 – Descrizione generale".